

PAOLO COTZA

ERMENEUTICA-DOGMATICA
E DISCREZIONALITÀ
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



JOVENE EDITORE

INDICE - SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	p.	1
-------------------------	----	---

CAPITOLO PRIMO

LA DISCREZIONALITÀ COME PARADIGMA DECISIONALE NEL SISTEMA GIURIDICO MODERNO

1.1. Concetti-funzione, logica sistemica e tipo normativo di problema	»	9
1.2. Interrogativi connessi al nuovo paradigma. Implicazioni operative	»	17
1.3.1. Possibilità di qualificazioni multiple dei fatti	»	18
1.3.2. Possibilità di applicazioni parziali di un “aggregato normativo”	»	20
1.4. Considerazioni di prima sintesi: dall’accezione “descrittivo-estensionale” di fattispecie a quella “intensionale”; complessità pretermesse o sopravvenute e “complementarizzazione” dei principi per via dell’(auto)riflessione sistemica	»	20
1.5. Completamento di un disegno euristico (lacune “originarie”/“evolutive” e “concetti-valvola”)	»	24
1.5.1. ... in chiave pubblicistica. Piano dell’opera	»	30

CAPITOLO SECONDO

LA DISCREZIONALITÀ NEL CONTESTO DEL “CIRCOLO ERMENEUTICO” FRA PRECOMPRESIONI E PENSIERO PROBLEMATICO

Sezione prima

2.1. Il tradizionale dibattito della pubblicistica su interpretazione e discrezionalità	»	35
2.2. Parziale superamento per via epistemologica. Circolo ermeneutico ...	»	50

Sezione seconda

2.3. Sistema assiomatico-deduttivo e discontinuità valoriale	»	52
2.4. Obiezioni alla dottrina del “diritto vivente”	»	54

- 2.5. Discorso “argomentativo” ed “evidenza” come verosimiglianza: problemi di semantica e logiche correlate (precomprensione, pensiero problematico) p. 59
- 2.6. Apporto del pensiero dogmatico nei settori dell’ordinamento “orientati verso il passato” » 64

CAPITOLO TERZO

DALLA CENTRALITÀ DEL POTERE A QUELLA DELL’INTERESSE PUBBLICO. APPORTI TEORETICI ED IMPLICAZIONI GENERALI

- 3.1. Contributo di teoria della norma giuridica. Relativizzazione delle idee di “fattispecie legale” (quadro degli sviluppi alla luce del prospettato aggiornamento epistemologico) » 69
- 3.2. ... e di diritto soggettivo. Annotazioni complementari di teoria delle situazioni giuridiche » 74
- 3.3. Potere ed autorità » 83
- 3.4. Eccesso di potere e “figure” sintomatiche » 89
- 3.5. Interesse legittimo ed interesse pubblico (concreto) » 107
- 3.6. Discrezionalità ed equità » 115
- 3.7. Conclusioni “di massima” e connessioni di ordine generale » 119

CAPITOLO QUARTO

“APPLICAZIONI” SPECIFICHE

Sezione prima

IDENTIFICAZIONE DELLA MATERIA “AMBIENTE”

- 4.1.1. Poliedricità della “dimensione giuridica” dell’ambiente » 127
- 4.1.2. ... e condizionamenti delle scale spazio-temporali di riferimento. Dal valore “d’uso” a quelli “di esistenza” e “di lascito” » 136
- 4.2.1. Inquinamento elettromagnetico da impianti di telefonia mobile » 140
- 4.2.2. “Autorizzazione” paesaggistica “postuma” » 145
- 4.2.3. “Smaltimento” di rifiuti di provenienza extraregionale » 149
- 4.2.4. Implicazioni del discorso di metodo sulla regimentazione delle “interferenze” fra “proprietà” ed ecosistemi » 153

Sezione seconda

ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI

- 4.3. La “fattispecie” » 156
- 4.4.1. Le incertezze derivanti dal dato testuale. Dall’interpretazione letterale » 157
- 4.4.2. ... a quella sistematica » 159

4.5. Prime osservazioni dogmatiche a margine del dibattito ed implicazioni: in punto di oneri di coinvolgimento sostanziale di tutte le parti del rapporto ... come di giurisdizione (rinvio)	p. 165
4.6.1. Profili applicativi secondo il paradigma del “tipo normativo di problema”: in punto di “diritto” all’aspettativa	» 168
4.6.2. ... in punto di giurisdizione	» 169
<i>Opere citate</i>	» 183